

Qceo Risultati al 31 dicembre 2023

6 marzo 2024



Contesto di mercato sfidante

Agenda



Risultati FY2023



Appendice



Contesto di mercato "in evoluzione"

PREZZI IN RIDUZIONE E DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DEL NUOVO PERIODO REGOLATORIO ACQUA E RETI

Regolazione



- Pubblicato MTI-4 (Delibera 639/2023) che definisce la regolazione tariffaria del servizio idrico integrato per il 4° periodo regolatorio (2024-2029) con incremento del WACC da 4,8% a 6,1% e innalzamento dei cap tariffari di ca. 2p.p. a partire dal 2024
- Definita la nuova regolazione tariffaria ROSS della distribuzione elettrica basata sul riconoscimento della Spesa Totale (Delibera 497/2023/R/com) per il 6° periodo regolatorio (2024-2027). Incremento dal WACC da 5,2% a 6,0% a partire dal 2024

Prezzi Commodity e inflazione



- Prezzo dell'energia (PUN) 2023 in discesa a 127€/MWh (ca.
 -176€/MWh vs 2022) ed in linea con i
 - -176€/MVVh vs 2022) ed in linea con livelli del 2021, compensati gli incrementi record registrati nel 2022
- Prezzo del gas (PSV) in riduzione a
 43€/MWh (-82€/MWh vs 2022),
 sostanzialmente sui livelli del 2021
- Inflazione 2023 +5,7% (+8,1% nel 2022). Al netto dei beni energetici i prezzi crescono del 5,3% (+4,1% nel 2022)

Tassi di interesse



- Oneri finanziari in incremento rispetto al 2022:
- MidSwap 4Y 5Y dicembre 2023
 3,2% 3,1%
- MidSwap 4Y 5Y dicembre 2022 1,7%
 1,7%





Contesto di mercato sfidante

Agenda



Risultati FY2023



Appendice



Highlights FY2023

Ricavi Regolati¹ +6%

EBITDA² +7% vs. 2022

Utile netto² +22% vs 2022

CAPEX³ +9% vs 2022

CF OPERATIVI 148**M**€

CRESCITA DELL'EBITDA E DEGLI INVESTIMENTI NEI BUSINESS REGOLATI¹ E CONTINUA DISCIPLINA OPERATIVA

Ricavi del gruppo pari a 4,6 mld€, di cui circa 2,4 mld€ relativi ai business regolati Acqua Italia e Reti e Illuminazione Pubblica, e al business Ambiente, in crescita del +6% rispetto al 2022

EBITDA organico pari a 1.347M€, +87M€ rispetto al 2022 guidato dalla crescita dei business regolati, +10% Acqua Italia e +7% Reti e Illuminazione Pubblica, dalle maggiori quantità di energia prodotta prevalentemente da fonte idroelettrica e dalle efficienze operative, che hanno più che compensato lo scenario energetico sfavorevole. EBITDA margin in incremento di 5p.p. (dal 25% al 30%)

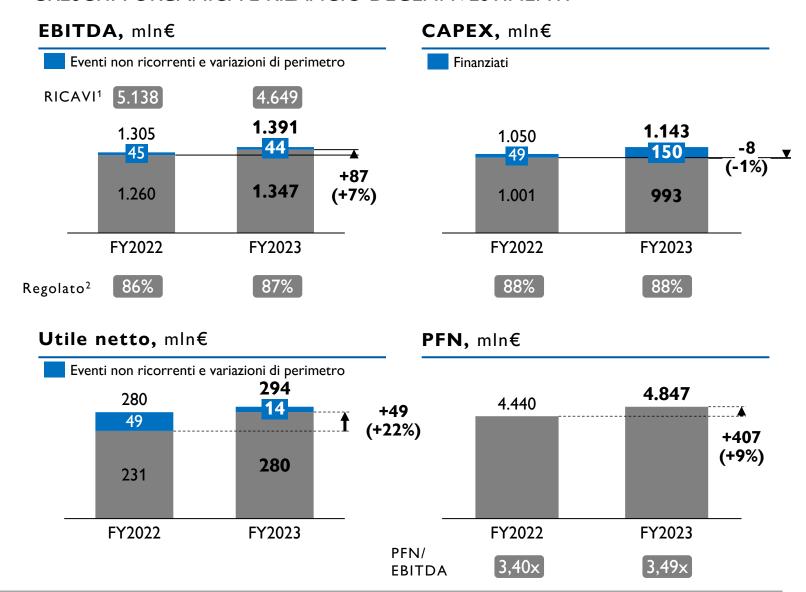
Utile netto reported pari a 294M€, +5% rispetto al 2022. La crescita dell'EBITDA permette di contrastare l'incremento degli oneri finanziari determinato dall'aumento dei tassi di interesse e i maggiori ammortamenti legati agli investimenti

Capex netti pari a 993M€ in linea con il 2022. Nei settori Acqua, Reti e IP e Ambiente incremento degli investimenti di +95M€ vs 2022 sostenuto da finanziamenti pubblici (+101M€ vs 2022)

Operating cash flow positivo pari a 148M€, +129M€ rispetto al 2022 guidato principalmente dal miglioramento del working capital, che permette di mantenere una solida struttura finanziaria: PFN/EBITDA 3,49x

Overview Risultati FY2023

CRESCITA ORGANICA E RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI



Crescita organica dell'EBITDA guidata principalmente dai business regolati e dalle azioni di efficientamento che compensano l'effetto negativo dello scenario energetico

Rilancio degli investimenti nei business Acqua Italia, Reti e Illuminazione Pubblica

La gestione operativa più che compensa l'aumento degli ammortamenti e degli oneri finanziari

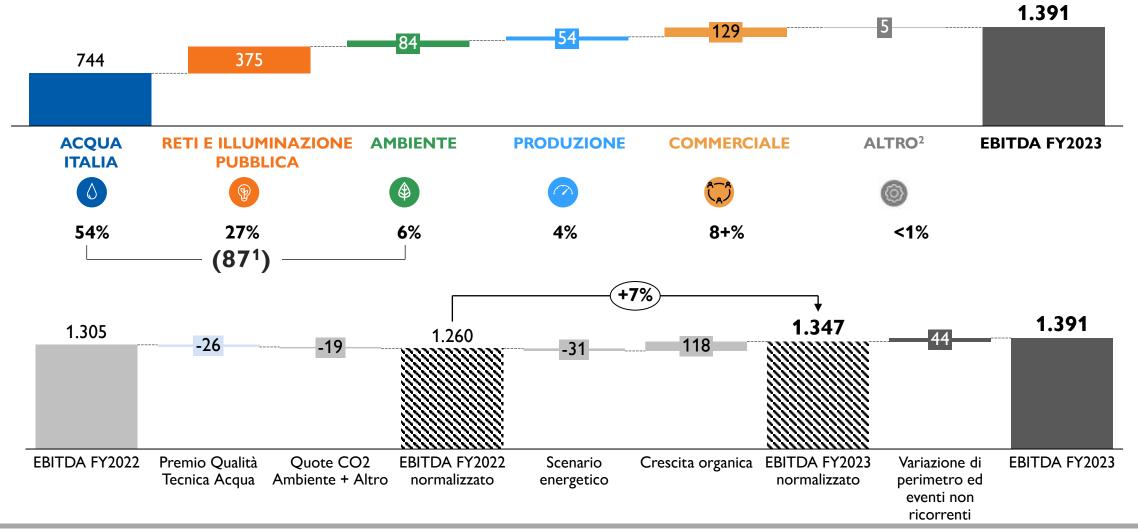
Ratio **NET DEBT/EBITDA** in significativa riduzione rispetto alla guidance 2023 (<3,8x)



EBITDA FY2023

CRESCITA TRAINATA DALLO SVILUPPO ORGANICO DEI BUSINESS REGOLATI

EBITDA, mln€

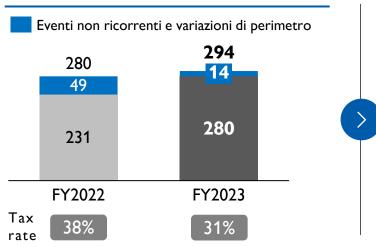




Utile Netto FY2023

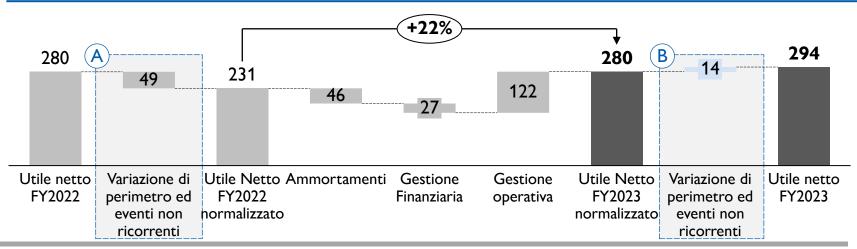
LE EFFICIENZE OPERATIVE E LA CRESCITA ORGANICA HANNO COMPENSATO L'INCREMENTO DEGLI AMMORTAMENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI

Utile netto, mln€



Azioni di recupero efficienza e crescita dei business regolati più che compensano incremento ammortamenti e tassi di interesse (fase rialzista iniziata nel 2H 2022).

Bridge utile netto FY22-23, mln€



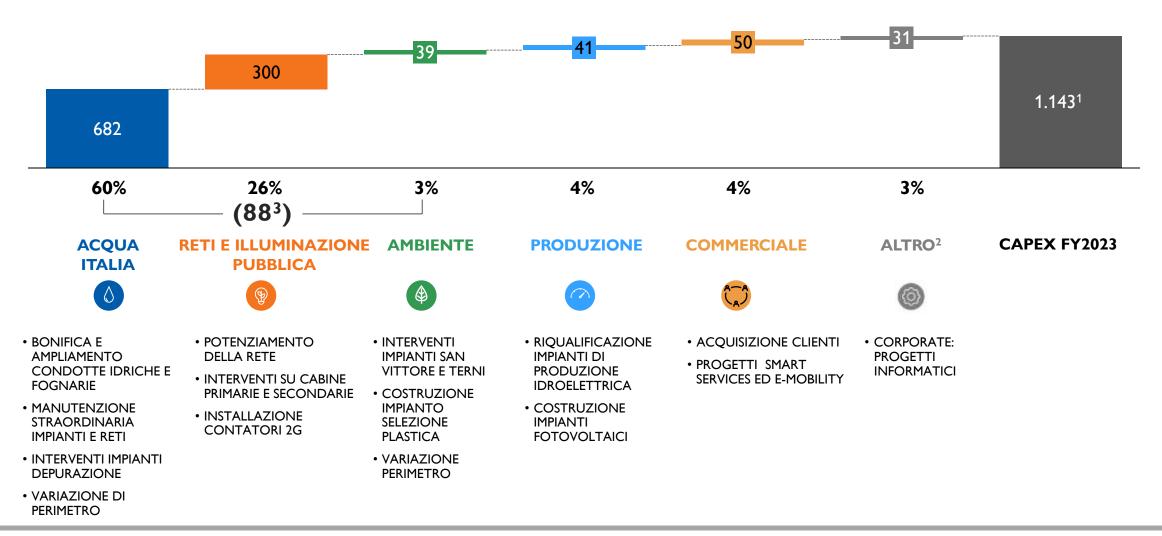
- A Eventi non ricorrenti FY 2022 (49 mln€), di cui principalmente:
 - Plusvalenza per cessione quota asset Fotovoltaici (16 MLN€)
 - Esonero obbligo acquisto quote di CO2 per impianto di Terni (8 MLN€)
 - "Premio qualità tecnica idrico" (18 MLN€)
 - Provento attualizzazione debito Gori (4 MLN€)
 - Plusvalenza cessione SIMAM (3 MLN€)
- B Eventi non ricorrenti FY2023 (14 mln€), di cui principalmente:
 - "Premio qualità tecnica idrico" (18 MLN€)
 - Plusvalenza cessione SIMAM (2 MLN€)
 - Variazioni di perimetro (3 MLN€)
 - Revamping FTV Energy Box (-9 MLN€)



CAPEX FY2023

PROSEGUE IL PIANO DI INVESTIMENTI CON FOCUS SUI BUSINESS REGOLATI

CAPEX, mln€

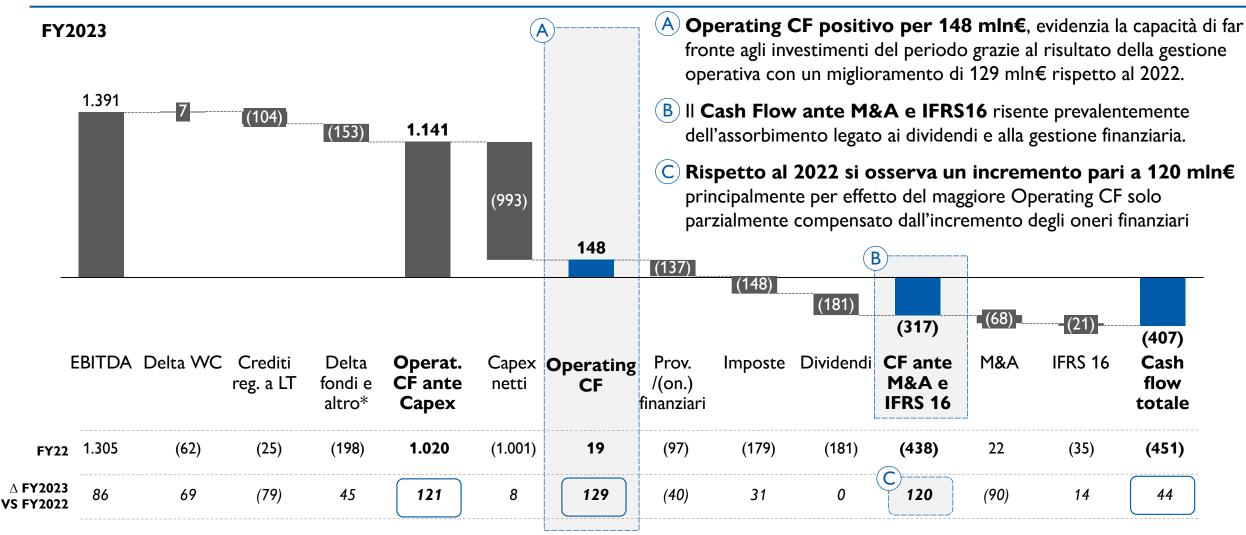




Cash Flow FY2023

FREE CASH FLOW IN MIGLIORAMENTO

CASH FLOW, mln€





Struttura Finanziaria FY2023

CONFERMATA LA LEVERAGE GUIDANCE, COSTO MEDIO DEL DEBITO PARI AL 2%

PFN FY22-FY23, mln€

	CONS DIC 22	CONS DIC 23	Δ CONS DIC 23 vs DIC 22
PFN	4.440	4.847	407
Debito a Lungo Termine	4.722	4.771	
Debito a Breve	620	923	
Cassa e attività finanziarie a breve	(902)	(847)	

Struttura del debito (scadenza e tassi di interesse al 31/12/2023)

FISSO 91%	2,08%	4,2 ANNI	ENTRO IL 2023	9%
%DEBITO A TASSO	COSTO MEDIO	DURATA MEDIA	DOPO IL 2023 DEBITO IN SCADENZA ENTRO IL 2023	TASSO VARIABILE TASSO FISSO

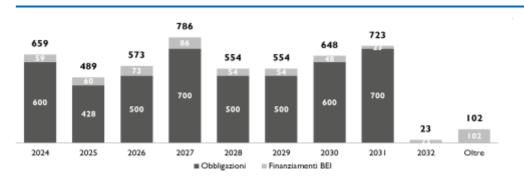
Leverage

NET DEBT/EBITDA	NET DEBT/EBITDA
31/12/2023	31/12/2022
3,49x	3,40x

Rating



Profilo principali scadenze a lungo termine, mln€



17 GENNAIO 2023

Collocamento di un nuovo Green Bond del valore di 500Mln€, cedola 3,875%, scadenza 24 gennaio 2031

3 FEBBRAIO 2023

Completata operazione «tap» di 200MIn€ sul Green Bond di Gennaio alle medesime condizioni (cedola e scadenza)

6 LUGLIO 2023

Finanziamento BEI di 435MIn€ che verrà destinato ad investimenti per migliorare la copertura e la qualità dei servizi idrici integrati, riducendo le perdite d'acqua e aumentando l'efficienza energetica



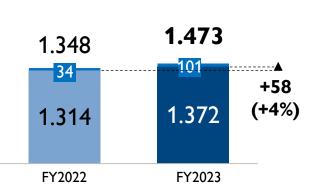


Acqua Italia¹: crescita organica EBITDA +10%

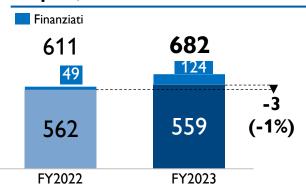
CREAZIONE DI VALORE ATTRAVERSO GLI INVESTIMENTI

Ricavi, mln€

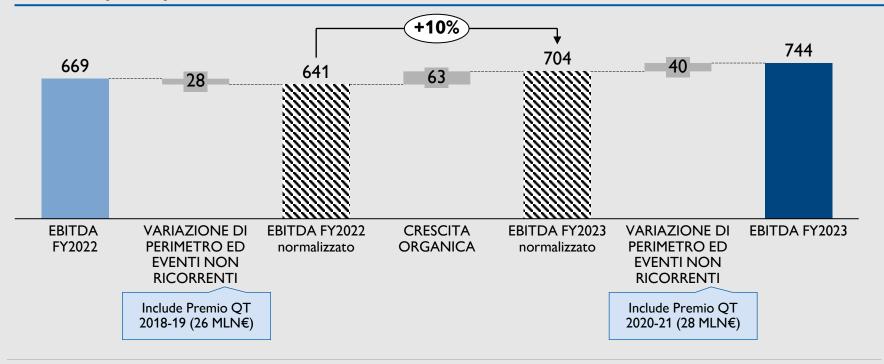
Eventi non ricorrenti e variazioni di perimetro



Capex, mln€



EBITDA principali driver, mln€



AGGREGAZIONE CON ASM TERNI

- ✓ closing prima fase (6 dicembre 2022)
- ✓ secondo closing a conclusione dell'operazione (20 aprile 2023)
- ✓ Acea raggiunge il 45% di ASM Terni

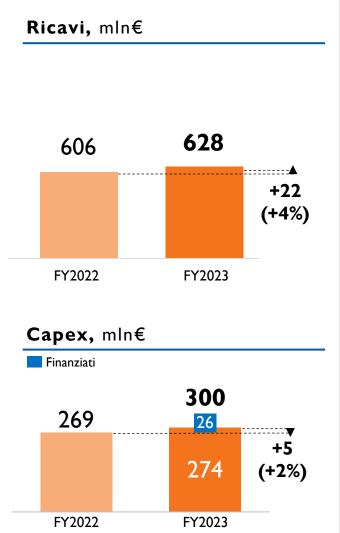
RAB² 31/12/2023: 4,6 MLD€

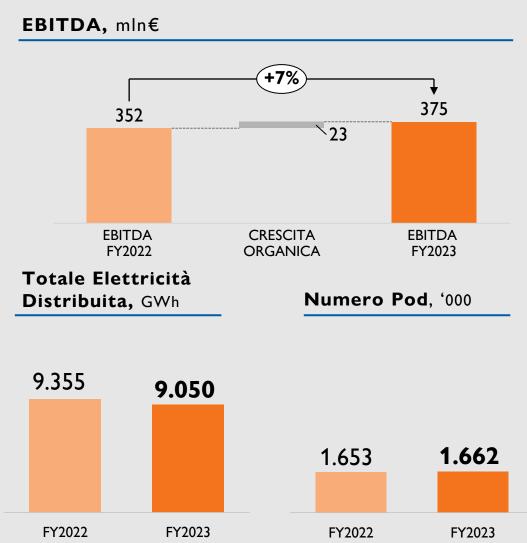




Reti e Illuminazione Pubblica : crescita EBITDA +7%

FOCUS SU RESILIENZA E DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE





CONTATORI ELETTRICI 2G

installati nell'anno 2023

~ 334K

RAB¹ 31/12/2023: 2,8 MLD€



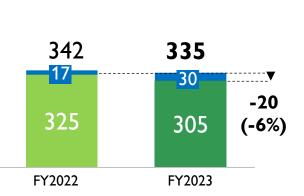


Ambiente: aumento rifiuti trattati +7%

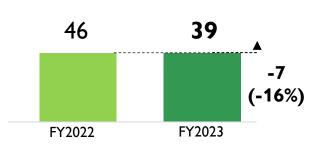
PROSEGUE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI ACQUISITI IN CENTRO ITALIA

Ricavi, mln€

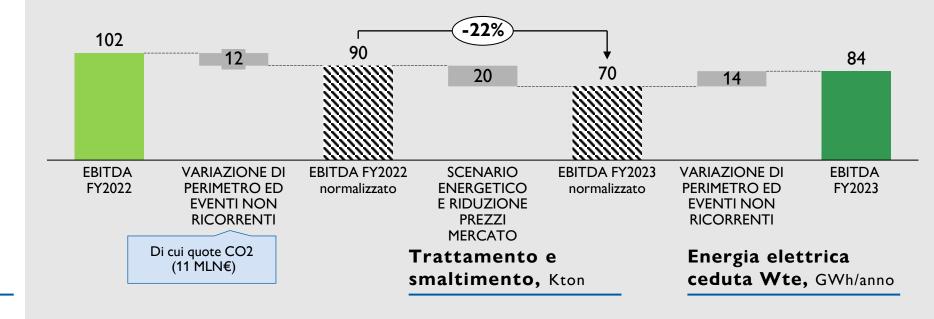
Eventi non ricorrenti e variazioni di perimetro



Capex, mln€

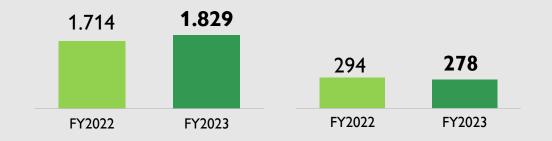


EBITDA principali driver, mln€



ACQUISITO IL 35% DI DECO

✓ Completata l'acquisizione di Deco, attiva nel settore dei rifiuti in Abruzzo (23 gennaio 2023)





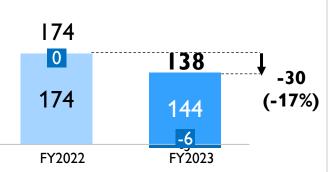


Produzione: aumento produzione energia elettrica +13%

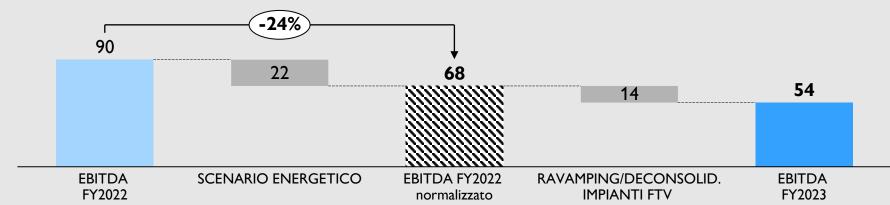
OLTRE 200MW DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI AUTORIZZATI (READY TO BUILD)

Ricavi, mln€

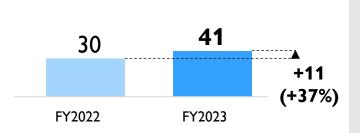
Eventi non ricorrenti e variazioni di perimetro



EBITDA principali driver, mln€



Capex, mln€

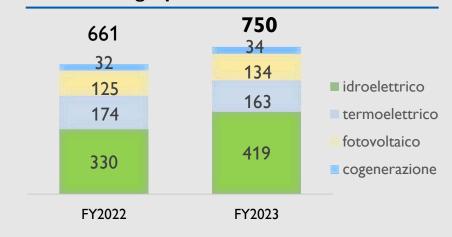


Update impianti fotovoltaici

Totale pipeline 871 MW

- √ 179 MW in shovel ready (in costruzione + ready to build)
- √ 30 MW autorizzati
- ✓ 662 MW in corso di autorizzazione Capacità installata 101 MW

Totale energia prodotta, GWh







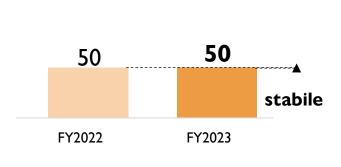
Commerciale: aumento EBITDA +45%

IN CRESCITA LA CUSTOMER BASE DEL MERCATO LIBERO

FY2023

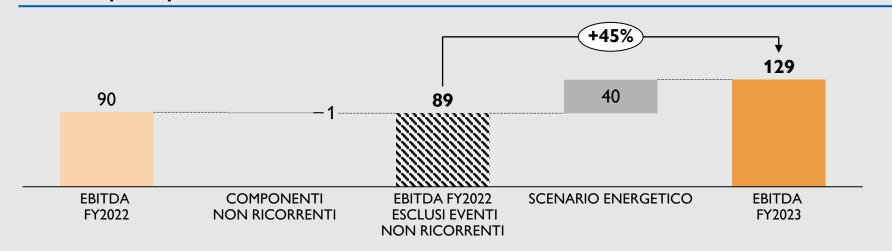
Capex, mln€

FY2022



Qcea

EBITDA principali driver, mln€



Totale vendita	Numero clienti	Totale vendita	Numero clienti
elettricità , GWh	elettricità, '000	gas, mMC	gas, '000



Guidance 2024

EBITDA: +3%/+5% vs 2023

Investimenti: 1,5 mld€ (1,1 mld€ netti contributi)

PFN/EBITDA: ~3,5x

Forte crescita dell'EBITDA e degli investimenti





Contesto di mercato sfidante

Agenda



Risultati FY2023



Appendice



Rating di sostenibilità



64/100



"EE+"
Outlook Positivo



CDP MSCI

«A-" Leadership "A"



81,58/100



"Leader ESG Identity"



19,7
ESG risk
rating



Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/23

Prospetto di Conto Economico Consolidato (migliaia di Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	4.430.252	4.957.179	(526.927)
Altri ricavi e proventi	219.124	181.066	38.058
Ricavi Netti Consolidati	4.649.376	5.138.245	(488.869)
Costo del lavoro	334.478	305.066	29.412
Costi esterni	2.938.418	3.556.055	(617.638)
Costi Operativi Consolidati	3.272.896	3.861.121	(588.225)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	14.397	27.897	(13.500)
Margine Operativo Lordo	1.390.877	1.305.021	85.856
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	86.487	113.370	(26.883)
Ammortamenti e Accantonamenti	692.060	625.799	66.261
Risultato Operativo	612.330	565.851	46.478
Proventi finanziari	39.481	25.962	13.518
Oneri finanziari	(176.009)	(111.670)	(64.339)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(603)	17.793	(18.396)
Risultato ante Imposte	475.198	497.937	(22.739)
Imposte sul reddito	147.755	186.777	(39.022)
Risultato Netto	327.443	311.160	16.284
Risultato netto Attività Discontinue			
Risultato Netto	327.443	311.160	16.284
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	33.536	31.435	2.100
Risultato netto di Competenza del gruppo	293.908	279.725	14.183
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo			
Di base	1,38008	1,31348	0,06660
Diluito	1,38008	1,31348	0,06660
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo al netto delle Azioni Proprie			
Di base	1,38278	1,31605	0,06673
Diluito	1,38278	1,31605	0,06673

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata (migliaia di Euro)

	31/12/23	31/12/22
Immobilizzazioni materiali	3.334.868	3.144.250
Investimenti immobiliari	1.990	2.256
Avviamento	254.626	255.048
Concessioni e diritti sull'infrastruttura	3.787.263	3.470.906
Immobilizzazioni immateriali	413.162	420.191
Diritto d'uso	93.284	90.397
Partecipazioni in controllate non consolidate e collegate	359.281	348.885
Altre partecipazioni	8.029	3.007
Imposte differite attive	205.065	179.823
Attività finanziarie	18.852	30.531
Altre attività non correnti	716.582	615.144
Attività non correnti	9.193.002	8.560.435
Rimanenze	97.843	104.507
Crediti Commerciali	1.213.200	1.265.439
Altre Attività Correnti	405.026	460.786
Attività per Imposte Correnti	13.075	26.296
Attività Finanziarie Correnti	487.251	342.085
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	359.379	559.908
Attività correnti	2.575.774	2.759.022
Attività non correnti destinate alla vendita	18.288	19.076
TOTALE ATTIVITA'	11.787.064	11.338.533

	31/12/23	31/12/22
Capitale sociale	1.098.899	1.098.899
Riserva legale	157.838	147.501
Altre riserve	73.697	27.743
Utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	752.940	737.400
Utile (perdita) dell'esercizio	293.908	279.725
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	2.377.281	2.291.268
Patrimonio Netto di Terzi	445.803	463.975
Totale Patrimonio Netto	2.823.084	2.755.243
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	109.895	112.989
Fondo rischi e oneri	224.276	218.025
Debiti e passività finanziarie	4.770.436	4.722.263
Altre passività non correnti	510.871	399.628
Passività non correnti	5.615.479	5.452.905
Debiti Finanziari	922.950	619.418
Debiti verso fornitori	1.750.473	1.844.485
Debiti Tributari	13.032	26.810
Altre passività correnti	661.857	637.754
Passività correnti	3.348.313	3.128.466
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	188	1.919
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	11.787.064	11.338.533



METODO TARIFFARIO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4) 2024 - 2029

DELIBERA ARERA: 639/2023

CONFERMATO IL QUADRO GENERALE DEL TERZO PERIODO REGOLATORIO E LA METODOLOGIA PER IL CALCOLO DEI RICAVI (i.e. VRG).

- Maggiore visibilità: periodo regolatorio di 6 anni (2024-2029), con possibile aggiornamento biennale dei parametri RF (Risk free reale), WRP (Water Utility Risk Premium) e Kd (costo del debito espresso in termini reali)
- Ritorno ammesso: 6,13% (rispetto a 4,8% del MTI-3), determinato come sommatoria di 4,31% a copertura della componente relativa agli oneri finanziari e 1,82% per la componente relativa agli oneri fiscali. Confermato riconoscimento 1% time lag su investimenti dal 2012
- Revenues cap per i 6 schemi regolatori: variazioni massime annuali tra 5,95% (schema 2) e 9,95% (schema 6). Per lo schema 5, ove è presente ATO2, il limite annuale è 8,45% (vs 6,2% nel periodo regolatorio 2020-2023)
- Inflazione attesa: 2,7%
- Deflatore RAB: 3,4% sul 2023 e 2,8% sul 2024
- Inflazione per aggiornamento allowed opex: 4,5% sul 2023 e 8,8% sul 2024
- Aumento componente a copertura dei costi di morosità
- Introduzione di un meccanismo incentivante, per il 1° biennio del periodo regolatorio (2024-2025), a favore della sostenibilità energetica e ambientale (riutilizzo delle acque reflue e riduzione dei costi energetici)
- WIPs relativi a opere non strategiche: remunerazione a copertura degli oneri finanziari per 4 anni (1° anno al 4,31%, fino al livello minimo rappresentato dal Kd al 4° anno)



Scadenza concessione Areti: 2030

DELIBERA ARERA 556/2023 – «Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per l'anno 2024»

• WACC 2024 distribuzione elettrica: 6,0%

DELIBERA ARERA 497/2023 – «Criteri applicativi della Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio (ROSS) per i servizi di trasporto del gas naturale e trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica. modifiche al TIROSS 2024-2031 e alla RTTG 6PRT»

- Applicazione ROSS base dal 2024 per operatori distribuzione elettrica che servono almeno 25K POD
- Costi di capitale contatori smat meter 2G esclusi dall'ambito di applicazione
- Lavori in corso inclusi nella RAB
- Riduzione del time lag per CPI e deflatore

DELIBERA ARERA 616/2023 – «Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2024-2027»

Incentivi ad aggregazioni tra operatori

• Sia nel caso di aggregazioni tra operatori in regime parametrico (che servono meno di 25K POD) e in regime ROSS (che servono almeno 25K POD) sia nel caso di aggregazioni che coinvolgano un'impresa distributrice che serve tra 25K e 100K POD e una che serve oltre 100K POD.

Razionalizzazione degli asset di rete AT

• Proposta di premio una tantum da erogare al distributore cedente, espresso in percentuale (decrescente in funzione dell'anno di vendita: 4% entro il 2025, 3% entro il 2026 e 2027) rispetto al costo storico rivalutato delle linee/cavi oggetto di cessione

Allowed opex 2024

- Baseline dei costi operativi unitari confermata per ciascuna impresa sulla base dei costi operativi ammissibili effettivamente sostenuti nel 2022. Tale baseline viene rivalutata in funzione dell'inflazione 2023 e 2024 (desunta provvisoriamente dal documento "Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana" della Banca d'Italia pari rispettivamente pari al 6,0% e all'1,9%)
- Deflatore RAB: riduzione a 1 anno del time-lag (il deflatore per le tariffe 2024 considererà sia il valore riferito al 2022 che quello riferito al 2023, ovvero rispettivamente 4,2% e 1,6%, come riportato nel Documento Programmatico di Bilancio)



Reti e Illuminazione Pubblica | REGOLAZIONE

DELIBERA ARERA 617/2023 – «Approvazione delle regolazioni output-based e della qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica, a valere dal 1 gennaio 2024»

Incentivi all'utilizzo dei contributi a fondo perduto

- Premio all'utilizzo dei contributi a fondo perduto da parte degli operatori della distribuzione elettrica nella misura del 10% (vs attuale 8,6% circa).
- Incentivi output-based
- Incentivazione output-based degli interventi di sviluppo delle reti di distribuzione: riservata agli operatori con oltre 100K POD soggetti all'obbligo di predisporre piani di sviluppo della rete. La delibera fissa il meccanismo di incentivazione sul 2024, mentre quello relativo al triennio 2025-2027 verrà definito con successivo provvedimento.
- Incentivi alla realizzazione di dispositivi di compensazione delle immissioni di energia reattiva in aree critiche
- Diritto a ricevere un premio pari ai corrispettivi tariffari per immissione di energia reattiva versati dall'impresa nei 24 mesi precedenti l'entrata in servizio del dispositivo e nel mese medesimo



DELIBERA ARERA 363/2021 (MTR-2) – «Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025»

- Il perimetro di applicazione è costituito dagli impianti di trattamento destinati alle «operazioni di recupero o smaltimento» con riferimento a tutti i rifiuti di origine urbana. Sono escluse le filiere del riciclaggio, gestite dai Consorzi di filiera o altri soggetti.
- E' previsto un ruolo dirimente da parte della **programmazione regionale**, che **potrà definire come «minimi» gli impianti di chiusura del ciclo** che operano in condizioni di mercato strutturalmente rigide (capacità insufficiente rispetto alla domanda di trattamento). A tali impianti si applicherà un **meccanismo di «revenue cap»**.
- Gli impianti non classificati come «minimi» vengono considerati «aggiuntivi»: a questi non si applicherà una regolazione delle tariffe, ma saranno soggetti solo ad obblighi informativi.
- Con successiva delibera (cfr. 68/2022/R/rif del 22 febbraio 2022), ARERA ha determinato, coerentemente con l'impostazione adottata in sede di TIWACC per i settori energy, il tasso di remunerazione per il capitale investito netto a fini regolatori (WACC) per il periodo regolatorio 2022-2025 salvo eventuali integrazioni infra-periodo ponendolo pari al 6% per gli impianti non integrati nel ciclo dei rifiuti (per il ciclo integrato il WACC è invece posto pari al 5,6%).
- Con la Determina 01/DRIF/2022 del 22 aprile 2022, ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria che i gestori degli impianti "minimi" sottopongono agli organismi competenti, costituiti dagli EGATO o dalla Regione; si fa riferimento, in particolare, al PEF e alla Relazione di accompagnamento dello stesso

DELIBERA ARERA 487/2023 – «Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della Deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)»

- Conferma in sede di prima applicazione dei valori per la determinazione del tasso di remunerazione
- Sono fatti salvi eventuali successivi aggiornamenti che tengano conto delle determinazioni in merito all'attivazione del meccanismo di trigger di cui all'art. 8 del TIWACC (recato dall'Allegato A alla deliberazione 614/2021/R/COM)

DELIBERA ARERA 7/2024 – «Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021, e ulteriori disposizioni attuative»

- Riedizione dell'MTR-2 (secondo periodo regolatorio 2022-2025) con:
- conferma dell'impostazione degli impianti minimi in considerazione del PNGR (DM 24 giugno 2022, n. 257).
- Stralcio della regolazione tariffaria per il biennio 2022-2023 e conseguente avvio dal biennio 2024-25 (ex delibera 389/2023/R/rif), con sostanziale conferma della metodologia già adottata.
- Modifica del WACC per gli impianti minimi da 6% al 6,6% per il 2024 e il 2025 prendendo atto dell'attivazione del meccanismo trigger previsto dal TIWACC per i servizi infrastrutturali nei settori elettrico e del gas



DISCLAIMER

THIS PRESENTATION CONTAINS CERTAIN FORWARD-LOOKING STATEMENTS THAT REFLECT THE COMPANY'S MANAGEMENT'S CURRENT VIEWS WITH RESPECT TO FUTURE EVENTS AND FINANCIAL AND OPERATIONAL PERFORMANCE OF THE COMPANY AND ITS SUBSIDIARIES.

THESE FORWARD-LOOKING STATEMENTS ARE BASED ON ACEA S.P.A.'S CURRENT EXPECTATIONS AND PROJECTIONS ABOUT FUTURE EVENTS. BECAUSE THESE FORWARD-LOOKING STATEMENTS ARE SUBJECT TO RISKS AND UNCERTAINTIES, ACTUAL FUTURE RESULTS OR PERFORMANCE MAY MATERIALLY DIFFER FROM THOSE EXPRESSED THEREIN OR IMPLIED THEREBY DUE TO ANY NUMBER OF DIFFERENT FACTORS, MANY OF WHICH ARE BEYOND THE ABILITY OF ACEA S.P.A. TO CONTROL OR ESTIMATE PRECISELY, INCLUDING CHANGES IN THE REGULATORY FRAMEWORK, FUTURE MARKET DEVELOPMENTS, FLUCTUATIONS IN THE PRICE AND AVAILABILITY OF FUEL AND OTHER RISKS.

YOU ARE CAUTIONED NOT TO PLACE UNDUE RELIANCE ON THE FORWARD-LOOKING STATEMENTS CONTAINED HEREIN, WHICH ARE MADE ONLY AS OF THE DATE OF THIS PRESENTATION. ACEA S.P.A. DOES NOT UNDERTAKE ANY OBLIGATION TO PUBLICLY RELEASE ANY UPDATES OR REVISIONS TO ANY FORWARD-LOOKING STATEMENTS TO REFLECT EVENTS OR CIRCUMSTANCES AFTER THE DATE OF THIS PRESENTATION.

THIS PRESENTATION DOES NOT CONSTITUTE A RECOMMENDATION REGARDING THE SECURITIES OF THE COMPANY. THIS PRESENTATION DOES NOT CONTAIN AN OFFER TO SELL OR A SOLICITATION OF ANY OFFER TO BUY ANY SECURITIES ISSUED BY ACEA S.P.A. OR ANY OF ITS SUBSIDIARIES.

PURSUANT TO ART. 154-BIS, PAR. 2, OF THE LEGISLATIVE DECREE N. 58 OF FEBRUARY 24, 1998, THE EXECUTIVE IN CHARGE OF PREPARING THE CORPORATE ACCOUNTING DOCUMENTS AT ACEA, SABRINA DI BARTOLOMEO - CFO OF THE COMPANY - DECLARES THAT THE ACCOUNTING INFORMATION CONTAINED HEREIN CORRESPOND TO DOCUMENT RESULTS, BOOKS AND ACCOUNTING RECORDS.



